



Regione Molise

Direzione generale della Giunta

AREA SECONDA - POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Servizio Economia e Infrastrutture Rurali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 296 DEL 04 SET. 2013

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 – Azioni volte all'incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole - *Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole"* – Ditta GIARDINO Maria Grazia, Comune di Larino (CB) – **Concessione del contributo.**

Campobasso, 04 SET. 2013



Il Responsabile d'ufficio
(Nicola Fazio)

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE ED ENTRATE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____

L'istruttore

Il Direttore del Servizio

ALLEGATI	SI	N. <u>1</u>
	NO	

Atto da pubblicare

integralmente
per estratto
sul sito web

☒
☐
☒

Il Direttore

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;
- RICHIAMATI
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale);
 - i regolamenti (CE) del Consiglio nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
 - il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
- VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009 con cui la Giunta regionale ha, tra l'altro, condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010, che ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Molise per il periodo 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Psr;
- VISTE le ulteriori modifiche e integrazioni al PSR apportate in sede di Comitato di sorveglianza;
- VISTE le determinazioni del Direttore generale Autorità di gestione del PSR Molise 2007/2013:
- n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 30 del 16 dicembre 2009, con cui, fra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento";
 - n. 820 del 3 settembre 2012 con la quale, fra l'altro, sono stati modificati gli artt. 14, 15 e 16 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento";
 - n. 938 del 10 ottobre 2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 24 del 16 ottobre 2012, con cui è stato approvato il bando di attuazione delle Misure 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" e 3.1.2. "Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese" – Azioni volte all'incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole;
 - n. 150 del 20 febbraio 2013 con cui, fra l'altro, sono state approvate le griglie recanti i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni, con riferimento agli impegni assunti dai destinatari degli aiuti delle misure 3.1.1. e 3.1.2.;
- VISTE le determinazioni del Direttore generale della Giunta Autorità di gestione del Psr Molise 2007/2013 n. 787 del 10 agosto 2012 e n. 1021 del 12 novembre 2012, con le quali è stata formalizzata la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze nelle "Azioni in materia di agricoltura sociale";

- VISTA la propria determinazione n. 149 del 17 aprile 2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 11 del 16 maggio 2013, con cui sono stati approvati i criteri analitici di valutazione (check-list) delle domande di aiuto per le Misure 3.1.1. e 3.1.2. - Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole;
- VISTA la domanda n. 94751947303 presentata dalla ditta GIARDINO Maria Grazia CUAA GRDMGR82R59E456P, con sede nel comune di Larino (CB), Via Aldo Moro 14, intesa ad ottenere i benefici previsti dal bando pubblico della Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" - Azioni volte all'incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole;
- VISTA la propria determinazione n. 280 del 22 Agosto 2013 con la quale è stata approvata la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, che include la ditta GIARDINO Maria Grazia;
- VISTE le disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento e, in particolare, l'articolo 31;

DETERMINA

- 1) di approvare la proposta di investimento avanzata dalla ditta GIARDINO Maria Grazia per l'importo complessivo riconoscibile di euro 167.552,67 (centosessantasettemilacinquecentocinquantaquattro/67);
- 2) di concedere, alla stessa, il contributo pubblico di euro 100.531,60 (centomilacinquecentotrentuno/60), pari al 60% della spesa ammessa a finanziamento;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, il beneficiario sarà ritenuto rinunciatario e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto.

Avverso la presente determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, li _____

04 SET. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Arch. Giuseppe Pitassi



La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Economia e Infrastrutture rurali.

Campobasso, li **04 SET. 2013**



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Economia e Infrastrutture rurali
Arch. Giuseppe Pitassi